

## UNO STRADIVARI SUL PALCO CON KAVAKOS

Lunedì 3 febbraio al Teatro Comunale il duo formato da Leonidas Kavakos (violino) ed Enrico Pace (pianoforte) ospite della Società del Quartetto. In programma Beethoven, Debussy, Ravel e Respighi

**Lunedì 3 febbraio 2014 - Teatro Comunale Città di Vicenza, ore 20:45**

**- 104<sup>a</sup> stagione concertistica della Società del Quartetto di Vicenza**

**- stagione di spettacoli 2013-2014 del Teatro Comunale Città di Vicenza**

---

Quando imbracciò il suo primo violino, a 5 anni, Leonidas Kavakos non avrebbe mai immaginato che da grande avrebbe girato il mondo suonando un preziosissimo Stradivari del 1724: l'Abergavenny. Un privilegio (lui lo considera tale) conquistato con talento e passione attraverso una carriera internazionale che ebbe inizio quando, intorno ai 20 anni, il violinista greco vinse i Concorsi "Sibelius", "Paganini" e "Naumburg".

Nato ad Atene nel 1967 in una famiglia di musicisti, ma in una terra non certo ricca di tradizioni violinistiche, Kavakos è oggi considerato una delle star mondiali del violino (il "violinista dei violinisti", secondo il magazine britannico "The Strad"). Da anni è regolarmente invitato ad esibirsi come solista da orchestre come i Berliner Philharmoniker, la Royal Concertgebouw, la London Symphony o la New York Philharmonic.

Parallelamente al repertorio sinfonico, Kavakos ha affinato con altrettanto successo anche quello cameristico – soprattutto in duo – ed è in questa veste che il violinista ateniese si presenta al Teatro Comunale di Vicenza lunedì 3 febbraio per il cartellone della Società del Quartetto realizzato in collaborazione con la Fondazione del teatro.

Al suo fianco Enrico Pace, pianista con il quale collabora da una decina d'anni formando un duo di notevole successo internazionale: con l'integrale delle Sonate di Beethoven pubblicate recentemente da Decca, Leonidas Kavakos ed Enrico Pace nel 2013 hanno vinto il premio ECHO Klassik della critica tedesca, il Premio "Abbiati" della critica italiana ed hanno ricevuto una "nomination" ai Grammy Awards 2014.

Nato a Rimini nello stesso anno di Kavakos, Enrico Pace si è perfezionato con Franco Sala all'Accademia pianistica di Imola vincendo in giovane età due importanti concorsi internazionali come lo "Stresa" ed il Liszt di Utrecht. Da allora si è esibito in recital e in concerto nelle maggiori città europee affiancando collaborazioni in ambito cameristico con vari Quartetti d'archi, con il violinista Frank Peter Zimmermann e, dal 2006, con Leonidas Kavakos.

Il concerto di lunedì inizia con la seconda delle tre Sonate op. 30 di Beethoven, quella – tempestosa – in do minore, composta nell’anno infausto 1802 quando la sordità del compositore si manifestò in tutta la sua irreparabile gravità. Il resto del concerto scorre attraverso sfumature novecentesche tra Francia e Italia con la Sonata n. 3 in sol minore di Debussy (brano, anche questo, venuto alla luce mentre il suo autore era gravemente malato), la Sonata in sol maggiore di Ravel (ultimo, travagliato lavoro cameristico dell’autore del “Boléro”) e la Sonata in si minore di Ottorino Respighi che aprirà una finestra poco conosciuta, più intima, del compositore bolognese maggiormente noto per i suoi lavori per grande orchestra, come la celeberrima “Trilogia romana”.

Dopo il concerto di Vicenza lo Stradivari Abergavenny di Kavakos ed Enrico Pace si esibiranno a Milano e successivamente saranno impegnati in una serie di date a Madrid, Boston, Philadelphia, New York (tre serate alla Carnegie Hall), Toronto, Hong Kong e Shanghai.

C’è ancora disponibilità di biglietti, che si possono acquistare alla Società del Quartetto, al botteghino del Teatro Comunale, online ([www.tevi.it](http://www.tevi.it)) e presso le filiali della Banca Popolare di Vicenza.